



COMUNICATO STAMPA

ARTE DIFFUSA è il nome del progetto dell'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee che prevede l'esposizione di opere (quadri, installazioni, sculture, fotografie), presso bar, ristoranti ed in seguito negozi in un connubio vincente tra arte ed attività commerciali.

I clienti abituali ed occasionali, dei locali che hanno aderito al Progetto, potranno consumare la propria ordinazione ammirando le opere d'arte esposte.

I locali si impreziosiscono con opere d'arte, sorpendendo e permettendo ad un pubblico più vasto, rispetto a quello che frequenta abitualmente spazi espositivi, di conoscere ed apprezzare artisti in gran parte del territorio.

Fabrizio Priano Presidente dell'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee commenta: *“Con soddisfazione presentiamo la mostra di Nadia Presotto, un'artista eclettica, pittrice, giornalista, curatrice e tanto altro ancora, che con simpatia ha aderito al nostro progetto chiamato Arte Diffusa, per avvicinare l'arte ad un pubblico più vasto. Visto il successo dell'iniziativa (diversi artisti hanno già richiesto di aderire con programmazione ormai fino a metà del prossimo anno), a breve il progetto verrà ampliato dedicando una vetrina di alcuni negozi della Città ad un'opera di Artisti che hanno già partecipato al progetto o che vorranno aderire”*

Venerdì 12 ottobre 2018 alle ore 18,00 _verrà inaugurata presso

BIO CAFÈ Via dell'Erba, 12 – Alessandria Tel. 0131-262932

“PAESAGGI IN ROSA” di Nadia PRESOTTO

L' Artista **Nadia PRESOTTO** espone "Paesaggi in rosa" una serie di tele ad olio sui toni del rosa e grigio che ben si adattano alle pareti dipinte in tonalità scure del raffinato Bio Cafè, in Via dell' Erba, una stretta via pedonale vicino alla piazzetta della Lega, nel centro storico di Alessandria.

Sono paesaggi nati dall' unione tra il linguaggio figurativo e quello astratto. L' Artista, con il suo lavoro tende a superare la comune interpretazione di paesaggio e con l' azione artistica si colloca fuori dagli schemi tradizionali. Le opere in mostra sono una sua personale interpretazione del paesaggio Monferrino dal quale si vede, tra la catena delle Alpi, il Monte Rosa.

Il colore rosa del cielo è enfatizzato e richiama a suggestivi tramonti e alla tonalità che al mattino e al tramonto colora il gruppo del Monte Rosa.

Nadia PRESOTTO, di origini venete ma in Piemonte dagli anni Sessanta, da sempre si interessa all' arte; ha frequentato corsi di disegno con qualificati insegnanti e gli atelier di numerosi artisti; studia il colore applicato alle varie tecniche, dall' acquerello all' olio, ed inizia a dipingere, realizzando tele con i colori ad olio, luminosi acquerelli e collages. Ha inoltre frequentato un corso di incisione e partecipato a workshop internazionali.

Numerose le rassegne espositive, sia personali che collettive, che l' ha vista protagonista in Italia e all' estero (Londra, S. Paul de Vence, Lussemburgo, Rikuzentakata- Giappone. Kazan e Mostra); ha partecipato alle Fiere d' Arte di Reggio Emilia (2008) e Padova con pubblicazione in catalogo. Presente al Padiglione Tibet, all' interno di Padiglione Italia, della 54° Biennale di Venezia, allestito a Torino nel 2011 e in altre rassegne di Padiglione Tibet e alle Biennali Internazionali dell' Acquerello di Tirana (Albania).

In Alessandria ha esposto al Museo Etnografico Gambarina, a Palazzo Monferrato con la Biennale d' Arte Omnia, alla Galleria Les Artistes e presso Cresta e Rolando Cornici.

Ha esposto in Villa Vidua di Conzano, al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, All' Abbazia San Remigio di Parodi Ligure, al Castello di Piovera, Al Museo di Mombercelli, al Museo di Pettenasco, Villa Giulia di Verbania. Altre rassegne a Milano, presso l' Oratorio Sant' Ambrogio, Libreria Bocca in Galleria, Porquoi Pas Design e Galleria Il Borgo. Personali in spazi comunali e gallerie private. In Sicilia ha presentato gli acquerelli, in una rassegna alla quale ha presenziato il giornalista e scrittore Magdi Cristiano Allam ed ha esposto a Cà Lozzio, di Oderzo, presentata dalla critica Alessandra Santin.

